

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Relazione del Revisore Unico sul

***Rendiconto
per l'esercizio finanziario
2015***

Il sottoscritto Ivan Villa, Revisore Unico dell'Unione delle Terre d'Argine, nominato con delibera approvata con atto n. 19 del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine in data 30/09/2015, per il periodo 01/10/2015 - 30/09/2018;

premessato che

- In data 25/03/2016 ha ricevuto dal Settore Finanziario dell'Unione delle Terre d'Argine la bozza dello schema di rendiconto per l'esercizio 2015. Lo schema del rendiconto è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 38 del 30/03/2016;
- In data 05/04/2016 il Revisore ha elaborato la presente relazione;

visti

- il Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria potenziata 4/2;
- il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194;

Considerati

- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

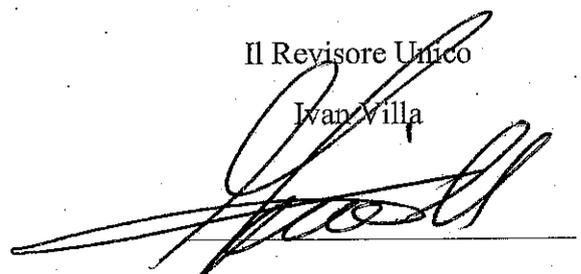
delibera

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2015, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 05/04/2016

Il Revisore Unico

Ivan Villa



RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2015**Il Revisore Unico**

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 38 del 30/03/2016 e consegnato al Revisore unico nella stesura definitiva in data 05/04/2016, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del D.Lgs. 267/2000, a partire dall'anno 2007, l'Unione ha adottato il sistema di contabilità finanziaria, come disposto dal regolamento di contabilità; questo sistema prevede anche la rilevazione integrata degli aspetti finanziari ed economici.

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto della normativa riguardante la Tesoreria unica;

- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D.Lgs.267/2000, con apposite determinazioni dirigenziali;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- l'adempimento degli obblighi relativi alle imposte Iva e IRAP ed agli obblighi dei sostituti d'imposta ;

Per tali verifiche il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo del campionamento

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 01/01/2015	8.828.539,99	+	
Riscossioni	47.279.997,43	+	
Pagamenti	50.083.687,99	-	
Fondo di cassa al 31/12/2015			6.024.849,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	13.960.945,40	+	
Residui passivi	8.221.516,28	-	
Differenza			5.739.429,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			-1.969.882,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese conto capitale			-1.205.591,53
Avanzo al 31/12/2015			8.588.805,02

- 3) che il **fondo di cassa** al 31/12/2015, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – sede di Carpi;

4) che ai sensi dell'art.187 del d.lgs.267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

	Avanzo totale di cui	8.588.805,02
Avanzo libero da vincoli		4.979.392,40
VINCOLI DI PARTE INVESTIMENTI		
Fondi destinati a spese in conto capitale		453.826,62
Vincolato a spese di investimento per sistema informativo		357.770,00
Vincolato a spese di investimento per acquisto arredi scuole		9.516,00
Vincolato a spese di investimento per acquisto veicolo trasporto disabili		49.800,00
VINCOLI DI PARTE CORRENTE		
Vincolato spese settore Servizi Sociali		611.000,00
Vincolato spese settore Pubblica Istruzione		22.500,00
Avanzo vincolato alla costituzione del fondo crediti dubbia esigibilità		2.005.000,00
Avanzo vincolato a copertura di rischi derivanti da contenziosi, passività potenziali e altre poste straordinarie non prevedibili		100.000,00

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

5) che la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	8.075,50	11.599,00	9.918,50
Entrate titolo II	32.873.445,39	33.311.659,85	32.930.183,24
Entrate titolo III	8.389.113,83	8.396.140,03	9.139.952,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	41.270.634,72	41.719.398,88	42.080.054,40
Spese titolo I (B)	40.578.354,83	40.763.868,95	39.794.230,44
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	483.448,14	496.937,97	510.981,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	208.831,75	458.591,96	1.774.842,83
FPV di parte corrente iniziale (+)			3.214.485,78
FPV di parte corrente finale (-)			1.969.882,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	1.244.603,78
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	523.770,04	940.828,94	1.693.681,43
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	228.293,53	0,00

Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate		228.293,53	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	732.601,79	1.171.127,37	4.713.128,04
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.107.806,39	931.509,05	2.190.953,60
Entrate titolo V			
Totale titoli (IV+V) (M)	2.107.806,39	931.509,05	2.190.953,60
Spese titolo II (N)	2.703.123,67	1.248.029,71	3.709.144,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-595.317,28	-316.520,66	-1.518.191,11
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	228.293,53	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	3.150.866,12
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale finale (J)			-1.205.591,53
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	583.341,22	217.648,80	437.208,52
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-J-L+Q)	-11.976,06	129.421,67	864.292,00

Si evince pertanto che la gestione di competenza 2015 relativa alla parte corrente ha chiuso con un avanzo di euro 4.713.128,04; a seguito dell'applicazione di una quota dell'avanzo di esercizio 2014 pari ad euro 1.693.681,43, l'avanzo complessivo di parte corrente raggiunge euro 4.713.128,04.

- 6) che le risorse a disposizione, nella parte corrente, hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi cinque esercizi:

	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate					
Tributarie	7.353,87	5.994,28	8.075,50	11.599,00	9.918,50
Trasferimenti	31.183.966,35	31.476.088,79	32.873.445,39	33.311.659,85	32.930.183,24
Altre correnti	8.843.624,79	8.200.958,87	8.389.113,83	8.396.140,03	9.139.952,66
TOTALE	40.034.945,01	39.683.041,94	41.270.634,72	41.719.398,88	42.080.054,40
Spese					
Personale	14.082.951,06	15.167.277,53	15.352.152,21	15.042.526,35	14.480.845,57
Beni e servizi	19.035.860,58	17.458.883,72	19.323.228,67	19.499.827,62	19.330.949,11
Trasferimenti	6.135.151,30	5.406.537,44	4.909.870,46	5.161.701,65	4.897.162,26
Altre spese correnti	567.617,05	732.064,42	812.503,83	827.195,68	904.955,02
Interessi passivi	270.377,70	246.610,51	136.839,66	132.617,65	104.288,81
Oneri straord.gestione co	44.645,74	19.311,00	43.760,00	100.000,00	76.029,67
TOTALE	40.136.603,43	39.030.684,62	40.578.354,83	40.763.868,95	39.794.230,44
Quota capitale mutui	427.155,94	470.311,94	483.448,14	496.937,97	510.981,13
FPV di parte corrente iniziale (+)					3.214.485,78
FPV di parte corrente finale (-)					1.969.882,00
DIFFERENZA	-528.814,36	182.045,38	208.831,75	458.591,96	3.019.446,61

7) che in entrata i trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico (categoria 5 del titolo II°), hanno subito il seguente andamento:

Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015
Com. Campogalliano	2.180.106,06	2.359.598,60	2.383.173,15	2.418.343,54	2.559.310,00
Com. Carpi	18.381.934,58	19.651.595,27	20.489.974,24	20.673.461,96	20.405.276,48
Com. Novi	1.968.228,47	2.314.598,64	2.282.817,33	2.211.689,86	2.129.280,31
Com. Soliera	3.471.679,23	3.707.352,88	3.730.729,89	3.733.446,58	3.612.504,00
Dai comuni per sisma		154.685,20			
Altri enti	2.259.266,06	1.018.861,79	1.775.110,19	1.900.703,39	1.645.276,84
TOTALE	28.261.214,40	29.206.692,38	30.661.804,80	30.937.645,33	30.351.647,63

I trasferimenti dai quattro comuni sono relativi allo svolgimento delle funzioni trasferite all'Unione; si ricorda che viene tenuto conto del mancato versamento da parte dell'Unione del 50 per cento del gettito derivante dalle sanzioni al codice della strada.

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

Finanziamento spese di investimento

	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013	Accertamenti 2014	Accertamenti 2015
a) mezzi propri				
Avanzo d'amministrazione	82.132,27	583.341,22	217.648,80	437.208,52
Reinv. alienazione beni IV°	755,00	26.189,41	0,00	0,00
Contributi di parte corrente		11.976,06	0,00	0,00
Altre voci: <i>avanzo di bilancio corrente</i>			228.293,53	0,00
TOTALE A)	82.887,27	621.506,69	445.942,33	437.208,52
b) mezzi di terzi				
<i>Finanziamenti</i>				
Mutui cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui altri istituti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti</i>				
Contributi di privati	144.644,41	975.321,95	41.413,00	938.563,56
Trasferimenti statali, regionali e provinciali	198.029,00	120.000,00	55.950,05	483.392,00
Contributi di enti (Comuni aderenti all'Unione)	705.369,98	986.295,03	834.146,00	768.998,04
TOTALE B)	1.048.043,39	2.081.616,98	931.509,05	2.190.953,60
Totale a+b	1.130.930,66	2.703.123,67	1.377.451,38	2.628.162,12
FPV di parte capitale iniziale (+)				3.150.866,12
FPV di parte capitale finale (-)				-1.205.591,53
Totale al netto FPV				4.573.436,71
<i>di cui avanzo di parte investimenti</i>				<i>864.292,00</i>

La spesa per investimenti nell'anno 2015 ammonta complessivamente ad Euro 3.709.144,71. Si rileva pertanto un avanzo di competenza di Euro 864.292,00, dovuto al rinvio al 2016 di spese di investimento per il sistema informatico e ad un'economia relativa al progetto di valorizzazione di Castelvecchio.

La rendicontazione dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada, riportata nella Relazione dell'organo esecutivo, è stata effettuata consolidando sia la parte entrata che la parte spesa desunte dai bilanci dell'Unione e dei comuni aderenti. L'importo complessivo è di 1.264.193,71 euro di cui 1.232.449,99 euro riscossi dall'Unione e la restante parte dai comuni relativamente a ruoli per sanzioni precedenti al luglio 2006.

I vincoli stabiliti dal D. Lgs. 285/92 (Codice della strada) e successive modificazioni, art. 208, comma 4, lett. a), b) e c), sulla quota minima dei proventi derivanti da sanzioni al codice della strada da destinare ad interventi sulla segnaletica stradale, al potenziamento delle attività di controllo delle violazioni in materia di circolazione ed alla manutenzione stradale, sono stati ampiamente rispettati, pertanto non si rende necessario istituire vincoli specifici sull'avanzo di amministrazione 2015.

B) PER IL CONTO ECONOMICO

1. che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
2. che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2011	2012	2013	2014	2015
a) proventi della gestione	40.072.530,21	39.904.041,18	41.468.982,83	41.896.977,06	42.304.772,60
b) costi della gestione	40.034.887,59	39.168.203,93	40.760.503,17	40.586.067,92	39.725.117,26
Risultato della gestione	37.642,62	735.837,25	708.479,66	1.310.909,14	2.579.655,34
c) proventi/oneri aziende	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	37.642,62	735.837,25	708.479,66	1.310.909,14	2.579.655,34
d) proventi e oneri finanziari	-109.700,45	-199.609,43	-111.885,46	-116.913,37	-98.424,98
e) proventi e oneri straordinari	448.825,63	137.087,65	726.143,97	-843.774,51	3.039.707,21
Risultato economico	376.767,80	673.315,47	1.322.738,17	350.221,26	5.520.937,57

3. che al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
4. in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici;

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

- 1) che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni suscettibili di valutazione, con i valori numerari attivi e passivi così rappresentati:

ATTIVITÀ

	2011	2012	2013	2014	2015
A) IMMOBILIZZAZIONI	5.735.287,56	9.021.618,67	13.294.953,38	15.068.845,31	18.299.351,03
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	765.056,80	853.911,32	835.589,27	1.949.758,28	2.635.780,61
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	4.969.230,76	8.166.707,35	12.445.364,11	13.105.087,03	15.649.570,42
Immobili demaniali	-	-	-	-	-
Terreni (patrimonio indisponibile)	-	4.298.778,40	-	-	-
Terreni (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	1.116.901,59	-	4.305.623,83	2.535.017,31	2.454.112,50
Fabbricati (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-
Macchinari, attrezzature, impianti	281.015,28	232.147,92	197.381,75	217.620,24	180.959,86
Attrezzature e sistemi informatici	73.221,51	68.744,28	128.919,65	297.586,72	357.587,11
Automezzi e motomezzi	114.680,95	61.942,97	70.775,11	65.537,51	76.089,65
Mobili e macchine ufficio	254.881,60	225.539,68	189.680,72	205.434,62	206.826,88
Universalità di beni	-	-	-	-	-
Universalità di beni disponibili	-	-	-	-	-
Diritti reali su beni di terzi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	3.128.529,83	3.279.554,10	7.552.983,05	9.783.890,63	12.373.994,42
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.000,00	1.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Partecipazioni in imprese	1.000,00	1.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Crediti verso imprese	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-
Crediti di dubbia esigibilità	1.084.415,00	1.314.912,02	-	-	-
<i>a detrarre: fondo svalutazione crediti</i>	- 1.084.415,00	- 1.314.912,02	-	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
B) ATTIVO CIRCOLANTE	25.951.691,35	27.448.971,09	22.553.522,19	21.632.531,68	18.247.105,09
Rimanenze	7.917,49	6.408,15	5.939,40	8.617,53	7.984,44
Crediti	14.484.622,10	18.664.421,95	11.419.244,64	12.796.810,12	12.215.707,18
Attività finanziarie	0,02	-	-	-	-
Disponibilità liquide	11.459.151,74	8.778.140,99	11.128.338,15	8.827.104,03	6.023.413,47
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	510,89	600,00	-	-	-
Totale attività	31.687.489,80	36.471.189,76	35.848.475,57	36.701.376,99	36.546.456,12

PASSIVITÀ

	2011	2012	2013	2014	2015
A) PATRIMONIO NETTO	1.901.248,80	2.574.564,27	3.897.302,44	4.247.523,70	9.768.461,27
B) CONFERIMENTI	7.825.816,38	8.251.961,45	9.215.550,30	9.155.909,98	9.713.108,46
C) DEBITI	21.960.424,62	25.644.664,04	22.735.622,83	23.297.943,31	17.064.886,39
di finanziamento	11.297.887,48	10.827.575,54	10.344.127,40	9.847.189,43	9.336.208,30
di funzionamento	10.472.989,12	14.604.022,88	11.600.290,56	12.992.811,97	7.584.064,23
altri debiti	189.548,02	213.065,62	791.204,87	457.941,91	144.613,86
D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	-	-	-	-	-
Totale passività	31.687.489,80	36.471.189,76	35.848.475,57	36.701.376,99	36.546.456,12

CONTI D'ORDINE

	2011	2012	2013	2014	2015
Impegni per opere da realizzare	14.625.808,41	11.138.363,53	8.094.098,62	4.713.788,48	401.185,61
Conferimenti in aziende speciali	-	-	-	-	-
Beni di terzi	-	-	-	-	-
Fidejussioni ricevute da terzi	3.223.775,35	3.324.256,48	3.274.098,79	3.120.661,43	3.012.001,25
Fidejussioni rilasciate a terzi	-	-	-	-	-
Servitù concesse	-	-	-	-	-
Totale	17.849.583,76	14.462.620,01	11.368.197,41	7.834.449,91	3.413.186,86

3) che i beni sono valutati secondo i criteri descritti nella Relazione di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

4) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della convenzione per il trasferimento all'Unione delle materie conferite, i beni immobili realizzati in precedenza al 01.08.2006 sono rimasti in proprietà ai singoli comuni e quindi non appaiono nel conto del patrimonio; nel conto del patrimonio sono state contabilizzate le opere realizzate successivamente all'avvio dell'attività dell'Unione;

5) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa al netto dei trasferimenti di cui all'intervento 7;

6) che il riepilogo generale degli inventari, è fra i documenti a corredo del bilancio.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1) è stata formulata conformemente al comma 6 dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- riporta in allegato le relazioni dei dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale ;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

1) che le percentuali di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dall'Ente nell'esercizio 2015, sono i seguenti:

SERVIZI	Proventi 2015	Costi 2015	Saldo 2015	% copertura 2015	% copertura 2014	% copertura 2013	% copertura 2012
Trasporto scolastico	152.164,71	787.468,20	- 635.303,49	19,32%	17,80%	26,51%	19,55%
Nidi e centri gioco	1.854.952,74	6.162.382,75	- 4.307.430,01	30,10%	30,81%	31,85%	27,74%
Prescuola e tempo prolungato (scuola dell'obbligo)	114.115,54	127.201,63	- 13.086,09	89,71%	87,86%	88,27%	85,07%
Servizi scuole infanzia (refezione e prescuola)	2.217.547,50	2.383.687,77	- 166.140,27	93,03%	97,20%	99,77%	87,79%
Refezione nelle scuole dell'obbligo	1.245.210,18	1.569.996,79	- 324.786,61	79,31%	78,76%	79,65%	75,52%
Centri ricreativi estivi	153.718,87	433.244,92	- 279.526,05	35,48%	39,73%	41,97%	38,46%
TOTALE	5.737.709,54	11.463.982,05	- 5.446.746,47	50,05%	50,47%	52,33%	45,65%

F) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

A proposito del costo del personale, si segnala che l'Unione è tenuta a rispettare i limiti posti dal comma 562 della L. 296/2006, il quale stabilisce che la spesa in questione, negli anni successivi, non può essere superiore a quella sostenuta nel 2008; al fine di effettuare i conteggi per verificare il rispetto di tale limite, sono stati seguiti i criteri stabiliti dalla circolare 9 del febbraio 2006, elaborata dal Ministero dell'Economia; in base a questi criteri, in sostanza, sono escluse dai conteggi le spese conseguenti ai rinnovi contrattuali e le spese per personale comandato in altri enti; sono comprese invece le spese per personale con contratto di lavoro flessibile (co.co.co., tempo determinato etc.); in considerazione del fatto che all'Unione ha iniziato la propria attività nel corso del 2006 e nel corso degli anni si è vista trasferire un numero crescente di funzioni comunali, è stato seguito il

criterio di ricostruire le spese 2008 facendo riferimento alla spesa che in quell'anno sostenevano i quattro Comuni per le funzioni oggi gestite in Unione.

Per l'esercizio 2012 la spesa di riferimento dell'esercizio 2008 è stata necessariamente ricalcolata per tener conto del nuovo settore trasferito in Unione dal 01/01/2012, e precisamente il settore Amministrazione Risorse Umane. Di conseguenza il nuovo importo 2008 da considerare è di 15.106.513,59.

Dato atto che il vincolo era stato rispettato nel periodo 2008-2011, si può affermare che, con una spesa di personale di 12.885.119,90 euro (sempre conteggiato con i criteri della Circolare n. 9), anche nel 2015 l'Unione rispetta ampiamente il dettato posto dal comma 562 della L. 296/2006.

Il monitoraggio del rapporto spesa di personale (conteggiato con le modalità specificate dalla Delibera 27/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e dalla Delibera 14/2011 della Corte dei Conti Sezione Autonomie) / spesa corrente, nell'anno 2015 effettuato nel rispetto dei principi finanziari volti al contenimento della dinamica della spesa di personale risulta essere corrispondente al 38,58%.

Circa la consistenza numerica del personale con contratto a tempo indeterminato in capo all'Unione, la situazione è la seguente; la dotazione organica in essere al 31.12.2015, prevede un complesso di 414 posti di lavoro; di questi risultavano coperti con contratti a tempo indeterminato 357 posti.

I documenti di programmazione del fabbisogno del personale, sono improntati al rispetto dei principi di riduzione complessiva della spesa di personale, come previsto dall'art. 39 della l. 449/1997.

Sono stati rispettati i limiti disposti dall'art. 9, comma 28 D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa. Inoltre è proseguita anche l'attività post-sisma svolta da n. 40 unità annue a tempo determinato e/o interinale, la cui spesa è totalmente a carico Regione Emilia Romagna.

G) INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	Cons.2014	Cons.2015
Limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel	8,00%	10,00%
Limite di indebitamento	0,33%	0,25%

H) ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 41 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 30/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

La composizione dei residui riportati risulta la seguente:

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RIPORTATI AL 31 DICEMBRE - C/RESIDUI

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Residui attivi					
TIT. I: Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. II: Trasferimenti correnti residui	256.629,31	102.679,08	914.981,83	490.482,28	137.237,40
TIT. III: Entrate extratributarie	79.022,90	337.396,39	394.877,17	782.679,41	1.478.512,34
TIT. IV: Alienazione e transf. di capitali	2.614.645,28	2.736.295,23	1.781.481,24	1.418.571,16	
TIT. V: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. VI: Servizi conto terzi	1.205,61	10.111,69	11.432,18	11.796,67	19.110,44
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.951.503,10	3.186.482,39	3.102.772,42	2.703.529,52	1.634.860,18
Residui passivi					
TIT. I: Spese correnti	635.212,90	3.089.566,34	1.326.562,03	920.577,11	110.491,97
TIT. II: Spese in c/capitale	12.249.832,37	10.070.158,48	5.805.627,64	4.128.691,74	4.894,75
TIT. III: Spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. IV: Servizi conto terzi	13.153,24	12.062,14	8.114,46	184.460,13	5.542,47
TOTALE RESIDUI PASSIVI	12.898.198,51	13.171.786,96	7.140.304,13	5.233.728,98	120.929,19

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RIPORTATI AL 31 DICEMBRE - C/COMPETENZA

Descrizione	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015
Residui attivi					
TIT. I: Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. II: Trasferimenti correnti residui	7.948.935,00	11.591.604,81	4.853.855,52	7.968.742,39	7.103.688,18
TIT. III: Entrate extratributarie	2.463.123,11	3.376.346,79	2.350.173,01	2.620.119,93	3.783.252,75
TIT. IV: Alienazione e transf. di capitali	967.404,18	316.727,98	1.105.673,24	196.939,50	1.339.610,66
TIT. V: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. VI: Servizi conto terzi	153.656,73	135.358,46	6.770,45	30.821,04	99.533,63
TOTALE RESIDUI ATTIVI	11.533.119,02	15.420.038,04	8.316.472,22	10.816.622,86	12.326.085,22
Residui passivi					
TIT. I: Spese correnti	9.977.776,22	11.654.456,54	10.273.728,53	12.073.490,55	7.474.827,95
TIT. II: Spese in c/capitale	2.375.976,04	1.068.205,05	2.288.470,98	585.096,74	396.290,86
TIT. III: Spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	

TIT. IV: Servizi conto terzi	176.394,78	143.101,56	627.271,26	26.972,89	229.468,28
TOTALE RESIDUI PASSIVI	12.530.147,04	12.865.763,15	13.189.470,77	12.685.560,18	8.100.587,09

D) RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore inoltre prende atto che nel corso dell'anno 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni dei singoli Dirigenti di settore che attestano che al 31/12/2015 non esistevano debiti fuori bilancio.

J) ADEMPIMENTI CONNESSI AL D.L. 168/2004, CONVERTITO NELLA LEGGE 191/2004

La legge 191/2004 ha introdotto, a carico degli enti l'obbligo di trasmettere "il referto sul controllo di gestione" relativo all'anno precedente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dell'Emilia Romagna e dei commenti che sono usciti a proposito di questo adempimento, si ritiene che il suo contenuto minimo "non possa prescindere da un riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica...ed agli obiettivi in essa indicati con la valutazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza, efficacia ed economicità".

Il citato referto sul controllo di gestione, dovrà anche contenere una documentazione dalla quale risulti il rispetto dell'obbligo di ricorrere alle procedure Consip per l'acquisto di beni e servizi per i quali esistano specifiche convenzioni; dovranno anche essere elencati gli acquisti fatti in deroga a tali convenzioni specificando le motivazioni sulla base delle quali sono stati utilizzati fornitori diversi.

In proposito il Revisore, prende atto che l'ufficio per il Controllo di gestione predisporrà, come per gli anni passati, un documento contenente la descrizione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi descritti nella RPP.

K) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016 (allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233), parificato con atto n. 191 del 02/04/2016 del Dirigente del Servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Gloria Gibertoni
Polizia Municipale	Paola Bassoli

I seguenti agenti contabili versano i relativi introiti alla cassa economale, pertanto sono stati qualificati come sub-agenti dell'agente principale ed esentati dalla resa del conto giudiziale alla Corte dei Conti.

Pubblica Istruzione	Elisabetta Valentini
Pubblica Istruzione	Luisa Bellodi

Servizi Sociali (Centro per le famiglie)	Annamaria Vecchi (Cucco Renzo fino al 30/11/2015)
--	---

AGENTI CONTABILI A MATERIA

Economo	Gloria Gibertoni
Istruzione	Francesco Scaringella
Polizia Municipale	Susi Tinti
Servizi Sociali	Ruggero Canulli
Sistemi Informativi Associati	Roberto Lugli
Gestione delle Risorse Umane	Piva Enrico (Reggiani Alberto fino al 30/06/2015)

I beni mobili acquistati dall'Unione a partire dal 01.08.2006 e quelli ceduti in proprietà a titolo gratuito da parte dei comuni aderenti sono stati assegnati ai dirigenti di riferimento con appositi verbali di consegna. Tutti gli altri beni mobili in uso all'Unione sono stati assegnati in comodato gratuito dai singoli Comuni.

AGENTI CONSEGNETARI DI AZIONI

Presidente dell'Unione – Rappresentante l'Ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Alberto Bellelli
--	------------------

AGENTI CONCESSIONARI

Agente di riscossione e riversamento di pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali (Suaper e Payer)	Lepida Spa – Sede legale: Viale A. Moro. 64 – 40127 Bologna
Agente per la riscossione coattiva di entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A. – Sede: Via B. Croce, 124 – 00142 Roma

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili, debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

J) TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

L'indice di tempestività dei pagamenti dell'ente, allegato alla relazione al rendiconto ai sensi dell'articolo 41, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 è pari a 4,29. L'indicatore esprime il ritardo medio di pagamento in giorni, ponderato in base all'importo delle fatture. Un indicatore negativo indica che i pagamenti sono mediamente effettuati prima della scadenza.

L) SPESE SOGGETTE AI TAGLI DEL D.L. 78/2010

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2015	SITUAZIONE AL 31/12/15		
					Impegnato COMPEI	di cui pagato	Disponibilità (Tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 e.8 DL 101/2013, taglio del 20% sul tetto 2014)	tetto 2014	1.470,72	25%	1.103,04	-	-	1.103,04
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 e.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009		80%		-	-	-
RAPPRESENTANZA (art.6 e.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009		80%		-	-	-
PUBBLICITA' (art.6 e.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	45.665,20	80%	9.133,04	6.060,05	5.829,46	3.072,99
FORMAZIONE (art.6 e.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	60.684,67	50%	30.342,34	36.641,71	19.339,71	6.299,38
SPESE PER MISSIONI (art.6 e.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	17.000,00	50%	8.500,00	9.636,45	8.405,73	1.136,45
AUTOVETTURE (art.5 e.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011)	Impegnato 2011	2.554,16	70%	766,25	1.346,03	1.120,89	579,78
MOBILI E ARREDI (art.1 e.141 L.228/2012 prerogato sul 2015 con DL 192/2014 art.10 e.6)	spesa media sostenuta (impegnato) nel 2010 e 2011	84.474,38	80%	16.894,88	-	-	16.894,88
TOTALE COMPLESSIVO		211.849,13		66.739,54	53.684,24	34.695,79	13.055,30

I tetti del D.L. 78 sono rispettati in quanto la delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

Rilevi e proposte

Il Revisore, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2015 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- l'avanzo di amministrazione che si è realizzato nell'esercizio 2015 ammonta complessivamente ad euro 8.588.805,02, composto da una quota prodotta dalla gestione dei residui di euro 17.430,47, da una quota generata nella gestione di competenza di euro 5.577.420,04 e da euro 2.993.954,51 di avanzo non applicato dell'esercizio 2014. L'avanzo 2015 proviene per euro 4.713.128,04 dalla parte corrente, per euro 864.292,00;
- l'avanzo di competenza di euro 5.577.420,04 è ottenuto anche a seguito dell'applicazione di una quota pari ad euro 2.130.889,95 dell'avanzo dell'anno precedente, e precisamente euro 1.693.681,43 applicati alla parte corrente, ed euro 437.208,52 applicati alla parte investimenti;
- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità risulta congruo in relazione a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile;
- sulla base della normativa attualmente in vigore, si segnala che l'Unione non è soggetta alle norme sul patto interno di stabilità;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015;

invita

l'amministrazione dell'Unione delle Terre d'Argine al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n. 457, mediante:

- a) deposito presso la sede dell'ente o presso l'organo competente di mercato;
- b) pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione e di un comunicato sui periodici dei Comuni aderenti;
- c) consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Carpi, 5 aprile 2016

Il Revisore Unico

Ivan Villa

